

Il fatto- L'accordo riunisce Eboli, Albanella, Altavilla, Campagna, Contursi, Oliveto, Roccadaspide e Serre

Distretto diffuso del commercio: oggi la firma tra gli otto Comuni

Nella biblioteca comunale cerimonia che sancisce l'intesa per sviluppare il commercio di vicinato

di Eugenio Verdini

Appuntamento questa mattina, alle ore 10,30, nella sala biblioteca del complesso monumentale di San Francesco, per la cerimonia della firma all'accordo di Distretto Diffuso del Commercio "Expo Sele". Un'intesa sancita tra i sindaci degli otto Comuni aderenti (Albanella, Altavilla Silentina, Campagna, Contursi Terme, Oliveto Citra, Roccadaspide e Serre) e le associazioni di categoria rappresentate da Annarita Colasante (Confcommercio), Donato Santimone (Confesercenti) e Massimo Giusti (Unimpresa). Dunque, dopo l'approvazione degli atti propedeutici nei rispettivi Consigli comunali, arriva il momento della sottoscrizione dell'accordo, frutto di un lungo lavoro di coordinamento e di integrazione della proposta iniziale portato avanti dall'assessore comunale allo Sviluppo Economico, Vincenzo Consalvo, che consentirà di presentare la proposta di riconoscimento del Distretto Diffuso alla Regione Campania per accedere ai relativi finanziamenti. Il modello proposto dal Comune di Eboli, capofila del gruppo di Comuni, è

calibrato in modo da integrare le politiche commerciali, turistiche ed ambientali di un'area vasta che presenta caratteristiche omogenee. Tra i compiti principali, il Distretto avrà quello di coordinare azioni di crescita del commercio di vicinato inteso anche come funzione sociale, mettendo in rete risorse ed attrattive. Anche il brand scelto, "Expo Sele", con un logo a forma di puzzle che richiama i colori delle risorse condivise nei territori coinvolti, dovrà caratterizzare le scelte strategiche per la crescita e per la promozione dei Comuni facenti parte del Distretto stesso. Il territorio coinvolto presenta caratteristiche particolari che possono rappresentare una risorsa vera e propria. Sono presenti, infatti, in questi territori Borghi antichi, mestieri artigianali e itinerari turistici. Tra le attrattive di pregio, paesaggi collinari e fluviali che possono essere valorizzati in percorsi non solo ambientali, ma anche enogastronomici per la forte presenza di imprese del

comparto del food. «Un ringraziamento particolare alle amministrazioni aderenti al che, tra l'altro, hanno voluto individuare nel Comune di Eboli il soggetto capofila - ha affermato l'assessore allo Sviluppo Economico, Vincenzo Consalvo -, oltre alle associazioni di categoria che hanno contribuito alla scelta dello strumento del Distretto Diffuso del commercio. Sarà questo il canale da percorrere per rilanciare il commercio di vicinato anche attraverso attività di marketing». Gli fa eco il sindaco, Mario Conte: «"Expo Sele" sarà lo strumento attraverso il quale potremo dedicarci anche all'organizzazione di eventi culturali, di spettacolo, di turismo in senso lato, che possano richiamare sul territorio flussi da tempo dimenticati di visitatori».

Partecipano anche Unimpresa, la Confcommercio e la Confesercenti



Peso:55%



Municipio di Eboli



Peso: 55%